

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Ormai alla fine dell'anno liturgico - si conclude domenica 24 con la festa di Cristo Re - e coincide con la chiusura dell'Anno della Fede, il vangelo ci parla di fatti che dovranno accadere, e a cui è importante che prestiamo attenzione per non trovarci impreparati

La tentazione di voler usare la sfera di cristallo per conoscere il futuro può coinvolgere tutti, anche chi crede in Gesù come origine e fine del nostro cammino, compagno di strada e insieme traguardo

Sarebbe facile, almeno così ci può apparire, una vita che ha già tutte le risposte pronte...ma non è né possibile. Oltretutto non è nemmeno saggio chiedere risposte a chi vende solo illusioni, e ci dice quello che ci fa piacere sentire...

Il vangelo invece è come una cartina dei sentieri, che ci indica il percorso possibile; e la nostra coscienza, di singoli, di famiglie e di comunità più ampia, è come una bussola che ci aiuta a verificare la direzione che stiamo prendendo e a scegliere quella più giusta per arrivare alla meta prevista: la piena comunione con Dio, la risposta a tutte le nostre attese di felicità

Una volta che conosciamo questi dati non ci resta che camminare, percorrere quel sentiero, anche se non facile, che ci porta alla vetta della nostra realizzazione umana e di fede, che ci fa attuare il progetto della gioia, quella che non è illusione



È tutta una Chiesa che si è messa in cammino, fin dall'inizio, e che in diverse epoche ha guardato con attenzione alla carta del sentiero - il Vangelo - alla sua vita concreta e ha confermato la giusta direzione; per noi è stato anche il Concilio Vaticano II, grande evento della nostra epoca. Un dono immenso che adesso, finito l'Anno della Fede, non possiamo riportare in soffitta in attesa di un altro anniversario significativo - magari l'otto dicembre del 2015 -. Per fortuna abbiamo papa Francesco (un papa che il Concilio non l'ha celebrato ma studiato e lo sta realizzando) che non manca di mostrare con gesti concreti che sta attuando quel-

le scelte per aiutare la Chiesa e l'umanità a camminare verso questo incontro con Dio - siamo tutti sullo stesso percorso! - fedele al dono di grazia perché la conclusione della storia con Dio non sia una delusione, bensì la festa grande della gioia, la gioia dei figli che incontrano il Padre

Trentatreesima domenica per annum, C